

TRIBUNALE DI PERUGIA

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.:	485/2009
GIUDICE DELL'ESECUZIONE:	Dott.ssa Giulia Busti
CREDITORE PROCEDENTE:	Banca Popolare di Spoleto
CUSTODE GIUDIZIARIO	Istituto Vendite Giudiziarie
DEBITORE ESECUTATO:	
PROFESSIONISTA DELEGATO:	Avv. Sabina Orzella
GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA:	AsteGiudiziarie in Linea

AVVISO DI VENDITA ASINCRONA

La sottoscritta Avv. Sabina Orzella Professionista Delegato alle vendite ex art. 591 bis c.p.c. giusta ordinanza resa dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare, delega aggiornata il 30/4/2020 nella procedura esecutiva **N.R.G. 485/2009** promossa da Crediumbria Banca di Credito Cooperativo ora doValue S.p.A. contro (omissis);

PREMESSO

- che con ordinanza il Giudice dell'Esecuzione ha disposto procedersi alla vendita senza incanto ai sensi degli art. 571 ss cpc, e con le modalità telematiche richieste dall'art. 569 cpc dell'articolo 161 ter disp. Att. Cpc ed in particolare che l'eventuale gara tra gli offerenti avvenga secondo la modalità asincrona;

AVVISA

che il giorno **23 giugno 2026 ore 9:30** si darà luogo alla vendita telematica dell'immobile sotto descritto, alle condizioni e modalità di seguito indicate.

DESCRIZIONE DEI LOTTI POSTI IN VENDITA

LOTTO N. 1

Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG) - Frazione Vernazzano - Via George Byron n. 55

Piena proprietà sui seguenti beni: appartamento al piano primo, due vani accessori complementari al piano terra di un edificio di maggior consistenza, con corte esclusiva di 611 mq. nella quale insistono due annessi.

L'appartamento al piano primo è composto da: corridoio-ingresso, tinello, cucina, soggiorno, tre camere, un bagno, oltre tre balconi.

Gli accessori sono costituiti da due locali al piano terra destinati a cantina ed un locale rustico-cucina.

La corte esclusiva è identificata al foglio 28, particella 19, nella quale insistono due strutture adibite a fondo-magazzino.

L'accesso all'unità abitativa avviene dalla scala condominiale con ingresso sulla particella 119 del foglio 28.

L'accesso alla corte esclusiva avviene a mezzo di strada privata con ingresso diretto dalla S.S. n. 75 bis avente una servitù di passaggio a favore della proprietà posta all'asta.

L'immobile, a seguito degli accessi effettuati dal custode, risulta: occupato

Il tutto come di seguito censito:

COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENTO

CATASTO FABBRICATI

foglio 28, particella 19 e particella 20 sub 12 (graffata), cat. A/3, cl. 3, vani 8, piani terra e primo, R.C. € 516,46

foglio 28 particella 20 sub 9, cat. A/3, cl. 2, vani 1,5, rendita € 81,34.

diritti sul bene comune non censibile foglio 28 particella 20 sub 11.

Catasto Terreni

Foglio 28 particella 19, ente urbano, mq. 611 (corte esclusiva)

PREZZO BASE D'ASTA € 54.074,00

Offerta minima: € 40.555,50

Cauzione minima: € 4.055,55

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

* * *

Situazione Urbanistica

Dagli accertamenti rilevati dalla CTU ed ai fini della vigente normativa urbanistica ed edilizia si elencano di seguito le autorizzazioni e/o concessioni che riguardano i beni oggetto della procedura:

- licenza di costruzione n. 89/73 (pratica n. 2616) relativa all'ampliamento di un fabbricato di civile abitazione;
- licenza di costruzione n. 80/74 (pratica n. 2630) relativa ai lavori per la costruzione di una porcilaia;
- pratica del 16.07.1981 per autorizzazione ai lavori di demolizione e ricostruzione del tetto dell'edificio;
- concessione edilizia n. 47/85;
- concessione edilizia in sanatoria n. 23 del 2/11/1993 avente ad oggetto difformità esterne dell'edificio, realizzazione di tettoie e struttura sulla part. 18 del foglio 28,
- DIA del 27/7/2010.

La perizia evidenzia, inoltre, che non è stata rintracciata l'autorizzazione di agibilità dell'unità abitativa e vi sono abusi per i quali mancano i presupposti per una sanatoria in base alla legge 21/04 art. 17 ed altri abusi che, altresì, potrebbero essere sanati con i relativi pareri favorevoli richiesti dalla legge.

Dal C.D.U. rilasciato dal Comune di Tuoro sul Trasimeno in data 24/3/2022 si evince che i terreni oggetto di vendita ricadono in zona agricola di pregio "Ep" ed in parte in fascia di rispetto stradale.

Custode: Istituto Vendite Giudiziarie.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Si indicano altresì gli estremi del Custode Giudiziario IVG Istituto Vendite Giudiziarie distretto Corte di Appello di Perugia Via A. Biagini 5 Z.I. Ponte Felcino, tel 075 5913525 Email: visite@ivgumbria.com

Per i beni posti in vendita si rimanda alla relazione di stima, agli atti della procedura a firma del CTU che deve essere consultata dall'offerente e dalla quale si fa espressamente rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

MODALITA' DELLA VENDITA

I lotti saranno posti in vendita senza incanto alle seguenti condizioni:

- 1) Alla vendita potrà partecipare chiunque tranne l'esecutato;
- 2) Ai sensi dell'art. 571 cpc, l'offerta telematica può presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale (**cioè avvocato**) anche a norma dell'art. 579 ultimo comma cpc
- 3) Il prezzo base d'asta per il **lotto I è di € 54.074,00** con la precisazione che saranno considerate, altresì, valide le offerte inferiori purché nei limiti di 1/4 rispetto al prezzo base, ovvero fino al 75% del medesimo.
- 3) Ai sensi dell'art. 571 cpc, dell'art.161 ter disp. Att. Cpc, degli artt. 12, 13, 14, 15 e 24 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che qui si intendono interamente richiamati e descritti, nonché in conformità alle istituzioni contenute nel Manuale Utente reperibile su portale delle Vendite Pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/> l'offerta di acquisto potrà essere presentata esclusivamente con modalità telematica come di seguito indicata:

OFFERTA TELEMATICA

L'offerta può essere presentata esclusivamente in modalità telematica e deve essere redatta utilizzando il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (PGTV), raggiungibile dal sito www.astetelematiche.it ovvero all'interno del Portale Ministeriale <https://venditepubbliche.giustizia.it>

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente – ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati – e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D. M. n. 32/2015. A tal fine, pertanto l'offerente dovrà munirsi di casella di posta elettronica certificata identificativa, rilasciata dal gestore indicato dal Ministero di Giustizia ai sensi dell'art. 13, comma 4 del

suddetto D.M., oppure di casella di posta elettronica certificata “tradizionale” e del dispositivo di firma digitale con il quale firma l’offerente.

Le offerte di acquisto criptate devono essere inviate dal presentatore dell’offerta **entro le ore 12 del giorno precedente la data della vendita** mediante l’invio all’indirizzo pec del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

L’OFFERTA PER LA VENDITA TELEMATICA DEVE CONTENERE LE

SEGUENTI INDICAZIONI:

- 1) I dati identificativi dell’offerente, ovvero, il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, nazionalità, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l’immobile (non sarà possibile intestare l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta). Se l’offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere anche corrispondenti dati del coniuge. Se l’offerente è minorenne, l’offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l’offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l’offerta dovrà essere corredata anche da copia del documento di identità e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché da copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore dell’autorizzazione del giudice tutelare; se l’offerente è cittadino di stato non appartenente all’Unione Europea l’offerta dovrà essere corredata da copia di permesso di soggiorno in corso di validità, in mancanza del quale l’accettazione dell’offerta è subordinata alla verifica della condizione di reciprocità; se l’offerente è una società o persona giuridica di diritto privato non avente scopo di lucro o ente non riconosciuto dovranno essere indicati anche i dati identificativi del legale rappresentante e dovranno essere allegati, oltre al documento di identità del legale rappresentante medesimo, rispettivamente il certificato del registro delle imprese, il certificato del Registro delle Persone Giuridiche, la copia autentica dell’atto costitutivo e delle successive modifiche, da cui risultino i poteri; dovrà essere altresì allegato estratto autentico della delibera dell’organo collegiale competente per statuto ad autorizzare l’acquisto ovvero, per le società commerciali, la procura rilasciata ai sensi degli art.2203 e ss. c.c. debitamente iscritta presso il registro delle imprese; se l’offerta è presentata da più persone, occorrerà allegare copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata al titolare di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica;
- 2) L’Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;
- 3) L’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- 4) Il numero, la descrizione o altri dati identificativi del bene per il quale l’offerta è proposta;
- 5) l’identificazione del referente della procedura;
- 6) la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita
- 7) l’indicazione del prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nell’avviso di vendita, ridotto in misura non superiore ad 1/4;

- 8) Il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione;
- 9) L'importo versato a titolo di cauzione;
- 10) La data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- 11) Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- 12) L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 del D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- 13) L'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere comunicazioni da parte del gestore della vendita telematica;
- 14) La dichiarazione di residenza o elezione del domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale, in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria;
- 15) Nel caso in cui l'offerente risieda fuori dal territorio dello stato Italiano e non risulti attribuito il Codice Fiscale si deve indicare il Codice Fiscale rilasciato dall' Autorità fiscale del paese di residenza, o in mancanza un analogo codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del Paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alfa – 2 code dell'International Organization for Standardization;
- 16) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;**
- 17) La richiesta di agevolazioni fiscali ("prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario);
- 18) La dichiarazione dell'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 cpc.

**ALL'OFFERTA TELEMATICA DOVRANNO, ALTRESI', ESSERE ALLEGATI I
SEGUENTI DOCUMENTI:**

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente; nel caso in cui l'offerta sia presentata dal procuratore legale (**cioè avvocato**) dovranno essere allegati copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del procuratore legale e copia della relativa procura notarile;
- la documentazione, attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento oppure); se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che

sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica o persona giuridica di diritto privato non avente scopo di lucro o ente non riconosciuto dovranno essere indicati anche i dati identificativi del legale rappresentante e dovranno essere allegati, oltre al documento di identità del legale rappresentante medesimo, rispettivamente il certificato del registro delle imprese, il certificato del registro delle Persone Giuridiche, la copia autentica dell'atto costitutivo e delle successive modifiche, da cui risultino i poteri; dovrà essere altresì allegato estratto autentico della delibera dell'organo collegiale competente per statuto ed autorizzare l'acquisto;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del presentatore.

- Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute inammissibili.

- Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.
- Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Le offerte presentate sono IRREVOCABILI salvo quanto previsto dall'art. 571 cpc; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi al portale il giorno fissato per la vendita.

L'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero di Giustizia.

Secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 1, del DM 32/2015 in caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia: "Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblico sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è seguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito

dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.”

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1 dell'art. 15, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente.

Il gestore è tenuto a permettere alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

TERMINI E MODALITA' DI DEPOSITO DELL'OFFERTA E DELLA CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base), esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario per la procedura, gestito e intestato a “**ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.P.A.**”, identificato dalle seguenti coordinate: **IBAN: IT 93 B 03268 22300 052849400440** ed indicando la causale “**Versamento cauzione Lotto 1 procedura esecutiva immobiliare n. 485/2009 Tribunale di Perugia**”.

Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 cpc.

Il deposito dell'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la data della vendita.

La cauzione, infatti, a pena di inefficacia, dovrà risultare accreditata sul conto già al momento del deposito dell'offerta.

La copia della contabile del bonifico deve essere allegata all'offerta telematica.

L'offerente telematico deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000.

Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pstgiustizia.it> tramite il servizio “pagamento di bolli digitali”, tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica” reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in casi plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) verrà restituito all'offerente non aggiudicatario, a mezzo di bonifico sul conto corrente e/o postale che sarà indicato da ciascun offerente come proprio, in sede di compilazione dell'offerta telematica.

Il presentatore/offerente deve completare tutte le informazioni richieste, scaricare il modulo precompilato e inviarlo all'indirizzo di posta elettronica certificata offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it.

Si raccomanda di non tentare di aprire il file, contenente l'offerta e restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.

PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA ED APERTURA DELLE BUSTE

La deliberazione sulle offerte avverrà alle seguenti modalità:

Il professionista delegato, referente della procedura, prenderà atto delle offerte telematiche presentate e le esaminerà il giorno della vendita alle ore indicate nel presente avviso, presso la sede dello Studio del Delegato, in Perugia, Corso Cavour n. 20, alla presenza eventuale delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti attraverso l'utilizzo del portale www.astetelematiche.it.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte telematiche darà inizio alle operazioni di vendita; gli ammessi alla gara partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS.

Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare il numero 0586-20141 o scrivere all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it.

La gara, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Le previsioni relative al contenuto e agli allegati dell'offerta sono stabilire a pena d'invalidità della stessa e di esclusione dell'offerente dal successivo svolgimento della procedura competitiva.

Si precisa che anche nel caso di mancata connessione/presenza da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

In caso di unica offerta:

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra un serie di possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica asincrona, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore ha proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso pluralità di offerte:

Qualora per l'acquisto del medesimo bene, siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con modalità asincrona, tramite la piattaforma www.astetelematiche.it sul prezzo offerto più alto.

La gara, quindi avrà inizio subito dopo l'apertura delle buste di offerta ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione della gara.

La gara avrà durata di 72 ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi.

Durante il periodo di gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia:

€ 250,00 per immobili con prezzo base d'asta fino ad € 15.000,00; **€ 500,00** per immobili con prezzo base d'asta da € 15.000,01 ad € 30.000,00; **€ 1.000,00** per immobili con prezzo base d'asta da € 30.000,01 ad € 60.000,00; **€ 1.800,00** per immobili con prezzo base d'asta da € 60.000,01 ad € 120.000,00; **€ 3.500,00** per immobili con prezzo base d'asta da € 120.000,01 ad € 240.000,00; **€ 5.000,00** per immobili con prezzo base d'asta da € 240.000,01 ad € 500.000,00; **€ 10.000,00** per immobili con prezzo base d'asta da € 500.000,01 ad € 1.000.000,00; **€ 15.000,00** per immobili con prezzo base d'asta superiore ad € 1.000.000,01.

Qualora vengono effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa potrà essere prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, secondo le disposizioni riportate di seguito.

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa risulti inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

TRASFERIMENTO DEL BENE:

a) il trasferimento del lotto a favore dell'aggiudicatario avverrà mediante decreto di trasferimento.

b) L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli; l'importo

complessivo di tali oneri accessori sarà comunicato dal delegato successivamente alla aggiudicazione.

Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto importo e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo prezzo.

c) L'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovrà essere versato, entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, secondo le disposizioni di cui al punto d) che segue, avendo il creditore fondiario avanzato richiesta ex art. 41 TUB.

d) In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dall'aggiudicazione), il professionista delegato provvederà a calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere; così calcolate le somme dovute alla procedura, il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al credito fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

e) In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il Giudice dell'Esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dell'aggiudicazione con incameramento della cauzione;

PRESCRIZIONI ULTERIORI

- 1) In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex. Art. 573 cpc, il termine per il deposito del saldo prezzo e delle spese sarà comunque quello sopra indicato (120 giorni) ovvero quello minore indicato nell'offerta dell'aggiudicatario;
- 2) Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;
- 3) Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa;
- 4) Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti

gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto solo a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore;

5) Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma cpc nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di € _____ da parte di _____-a fronte del contratto di mutuo a rogito Notaio _____ del _____Rep._____ e che la parte mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rendo noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 cpc, è fatto divieto al Conservatore dei registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità Immobiliare dell'Agenzia dell'Entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si fa, infine presente che la vendita senza incanto e con modalità asincrona telematica è sottoposta alle seguenti ulteriori condizioni di legge:

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;

- la vendita è, per ciascun lotto, a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;

- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo; l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accettarne preliminarmente la sussistenza;

- gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate ai sensi dell'art. 586 c.p.c. a cura e spese della procedura;

- qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Custode Giudiziario procederà alla liberazione degli immobili ove siano occupati dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione;
- gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;
- l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sul sito internet della società incaricata della pubblicità;
- la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;
- l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché i compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli; questi ultimi gli saranno successivamente restituiti dalla procedura;
- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico – edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimenti;
- il professionista delegato alla vendita è stato autorizzato a svolgere la vendita con modalità telematica, sub specie, vendita telematica asincrona dal Giudice delle esecuzioni;
- tutte le attività che a norma degli art. 571 e ss. cpc che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono effettuate dal professionista.
- maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

PUBBLICITA' LEGALE

Della vendita viene data pubblica notizia mediante:

- 1) pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" ai sensi dell'art. 490 I comma e 631 – bis c.p.c., nel termine ex art. 569 c.p.c. di almeno 90 giorni (e non superiore a 120 giorni) prima della scadenza del termine per le offerte nel caso di primo tentativo di vendita come previsto dall'art. 569 c.p.c. e termine ex art. 591 c.p.c. di almeno 60 giorni (e non superiore a 90 giorni) prima della scadenza del termine per le offerte per i successivi tentativi.
- 2) pubblicità internet ed altri mezzi eventualmente previsti dalla convenzione) almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, avvalendosi del servizio fornito dalla società ASTALEGALE.NET in virtù del protocollo d'intesa n. 5263/16 stipulato il 28/12/2016 con il Tribunale di Perugia salvo diverso provvedimento.

Si applicano le norme del codice di procedura civile e si specifica che tutte le attività di vendita che, a norma degli art. 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute dal cancelliere o dal G.E. saranno effettuate dal suddetto Professionista Delegato.

Si precisa che ulteriori informazioni, potranno richiedersi da chiunque ne abbia interesse, o al Custode Giudiziale IVG Istituto Vendite Giudiziarie di Perugia Via A. Biagini 5 Z.I. Ponte Felcino, tel 075 5913525 Email: ivg@ivgumbria.com e sui siti Internet sopra indicati, ove verrà pubblicato il presente avviso e la Consulenza Tecnica d'Ufficio.

Perugia, 13 aprile 2026

Il Delegato
Avv. Sabina Orzella